



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO di ESINE

Via Chiosi n. 4 - 25040 Esine (BS)

Tel. 0364 46057 – 0364 46058

e-mail: bsic83800q@istruzione.it - P.E.C.: bsic83800q@pec.istruzione.it - sito web: www.icesine.edu.it

Cod. meccanografico: BSIC83800Q – Cod. fiscale: 81003130176 – Codice Univoco dell'Ufficio UF0WTH

REGOLAMENTO PER L'USO RESPONSABILE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 43 del 19 giugno 2026
Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 80 del 25 giugno 2026

Sommario

Art. 1 - Oggetto e finalità	3
1.1 Finalità del Regolamento:	3
1.2 Riferimenti normativi:	3
Art. 2 - Ambito di applicazione	3
Art. 3 - Principi fondamentali	3
3.1 Parole chiave	4
Art. 4 - Uso dell'IA da parte dei DOCENTI	4
4.1 Usi consentiti	4
4.2 Usi NON consentiti o sottoposti ad autorizzazione	5
4.3 Obblighi di trasparenza	5
Art. 5 - Uso dell'IA da parte degli STUDENTI	6
5.1 Usi consentiti	6
5.2 Usi NON consentiti	6
5.3 Obbligo di dichiarazione	6
Art. 6 - Uso dell'IA da parte del PERSONALE ATA	7
Art. 7 - Procedure di autorizzazione nuovi strumenti	7
7.1 Richiesta autorizzazione	7
7.2 Valutazione	7
7.3 Esiti possibili	7
Art. 8 - Protezione dati personali	7
8.1 Basi giuridiche del trattamento	8
8.2 Informativa	8
8.3 Processi decisionali automatizzati e profilazione	8
8.4 Rapporti con i fornitori	8
8.5 Valutazione di impatto	9
8.6 Data Breach	9
8.7 Diritto di non partecipazione	9
Art. 9 - Formazione e supporto	9
9.1 Formazione obbligatoria	9
9.2 Supporto continuo	10
Art. 10 - Sanzioni	10
10.1 Violazioni lievi	10
10.2 Violazioni gravi	10
10.3 Violazioni gravissime	10
Art. 11 - Monitoraggio e revisione	10
Art. 12 - Entrata in vigore	10

Art. 1 - Oggetto e finalità

Il presente Regolamento disciplina l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) nell'ambito delle attività didattiche e amministrative dell'istituzione scolastica.

1.1 Finalità del Regolamento

- Garantire un uso responsabile, etico e conforme alla normativa degli strumenti IA;
- Tutelare i diritti e la privacy di studenti, personale e famiglie;
- Promuovere la trasparenza e la supervisione umana nelle decisioni che coinvolgono l'IA;
- Educare la comunità scolastica all'uso consapevole delle tecnologie intelligenti;
- Valorizzare le competenze umane e il pensiero critico.

1.2 Riferimenti normativi

1. **AI Act europeo UE 2024/1689** - Il Regolamento UE sull'Intelligenza Artificiale classifica i sistemi IA in base al rischio
2. **GDPR - Il Regolamento UE 2016/679** – Il Regolamento sulla protezione dei dati personali, fondamentale quando si lavora con minori
3. **Legge italiana 132/2025** - La normativa nazionale che adatta le regole europee al contesto italiano
4. **Linee guida MIM D.M. 166/2025**- Le indicazioni specifiche del Ministero dell'Istruzione e del Merito per le scuole
5. **Linee Guida AgID - Determinazione n. 43/2026** - Indicazioni operative per l'adozione responsabile dell'Intelligenza Artificiale nella pubblica amministrazione

Art. 2 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica a:

- **Personale docente** (a tempo indeterminato e determinato);
- **Personale ATA** (assistenti amministrativi, tecnici, collaboratori scolastici);
- **Studenti** di tutti gli ordini e gradi presenti nell'istituto;
- **Dirigente Scolastico** e staff di dirigenza;
- **Collaboratori esterni** che operano su dispositivi e reti della scuola.

Il Regolamento riguarda tutti gli strumenti di Intelligenza Artificiale utilizzati per finalità scolastiche.

Art. 3 - Principi fondamentali

L'uso dell'IA nell'istituto si ispira ai seguenti principi:

LEGALITÀ	Conformità al AI Act (UE) 2024/1689, L.N. 132/2025, DM MIM n. 166/2025, GDPR, Codice Privacy e normativa nazionale.
TRASPARENZA	Dichiarare sempre l'uso di IA, comunicando finalità e modalità a tutti gli interessati.
SUPERVISIONE UMANA	Le decisioni finali sono sempre prese da esseri umani. L'IA è strumento di supporto, non sostituto del personale e degli studenti.

PRIVACY BY DESIGN	Minimizzare dati personali inseriti in sistemi IA. Anonimizzare, tranne in casi eccezionali (es. uso amministrativo).
EQUITÀ	Prevenire discriminazioni. Garantire pari opportunità di accesso a tutto il personale scolastico e agli studenti.
PENSIERO CRITICO	Educare a valutare criticamente gli output IA, riconoscendo limiti, bias (distorsione del giudizio) ed eventuali errori.
CENTRALITÀ DELLA PERSONA	L'IA va considerata un supporto per l'analisi linguistica, grammaticale e testuale, e non un sostituto dell'esercizio traduttivo, filosofico o interpretativo individuale.

3.1 Parole chiave

Al fine di garantire la massima chiarezza e uniformità interpretativa, si riportano di seguito le definizioni dei termini tecnici utilizzati per l'uso dell'IA.

TERMINE	DEFINIZIONE
Intelligenza Artificiale (IA)	Sistema automatizzato che opera con vari livelli di autonomia e genera output (previsioni, raccomandazioni, decisioni) che influenzano gli ambienti fisici o virtuali.
Deployer (Utilizzatore)	La scuola quando usa un sistema di IA sotto la propria responsabilità per scopi professionali ed educativi. Termine tecnico dell'AI Act (art. 3, par. 1, n. 4).
Sistema a Rischio alto/limitato/minimo/nullo	L'AI Act adotta un approccio basato sul rischio, che è definito come la combinazione tra la probabilità che si verifichi un danno e la gravità di tale danno per la salute, la sicurezza o i diritti fondamentali delle persone.
Sorveglianza Umana	Il controllo costante da parte del personale scolastico sull'uso dell'IA. L'essere umano monitora, guida e può sempre invalidare le decisioni dell'algoritmo.
Privacy by Design e by Default	Selezionare solo sistemi IA che integrano protezione dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita. Trattare solo dati essenziali per ogni specifica finalità educativa o amministrativa.

Art. 4 - Uso dell'IA da parte dei DOCENTI

Non tutti i sistemi IA sono uguali. Seguendo l'AI Act, classifichiamo in base al rischio. Più alto è il rischio, più stringenti sono le regole.

4.1 Usi consentiti

I docenti possono utilizzare strumenti di IA per le seguenti finalità, nel rispetto del presente Regolamento.

✓ USO CONSENTITO	CONDIZIONI
Preparazione materiali didattici (lezioni, schede, tracce)	Revisione critica obbligatoria prima della somministrazione
Differenziazione contenuti per studenti DSA/BES	Rispetto PDP/PEI. Dati sensibili solo se necessari e su piattaforme conformi GDPR
Traduzione testi	Verifica qualità traduzione. No dati sensibili
Generazione esempi, esercizi, quiz	Validazione didattica. Verifica accuratezza scientifica
Feedback su produzioni scritte (bozze)	Testi anonimizzati. Feedback sempre integrato da valutazione docente
Brainstorming e ideazione attività	Spunto iniziale. Personalizzazione necessaria
Creazione immagini/contenuti multimediali	Verifica diritti d'autore. Dichiarare fonte se mostrati a studenti
Ricerca e sintesi informazioni	Fact-checking obbligatorio. Citare fonti originali quando possibile

4.2 Usi NON consentiti o sottoposti ad autorizzazione

✗ USO NON CONSENTITO	MOTIVAZIONE
Valutazione automatica finale senza supervisione umana	Voti e giudizi devono essere sempre attribuiti dal docente. Violazione Art. 3 AI Act (rischio alto).
Profilazione studenti senza consenso esplicito	Violazione GDPR. Necessaria informativa e consenso DPO
Inserimento dati sensibili (salute, religione, etnia) in IA non conformi	Alto rischio privacy.
Sistemi di riconoscimento facciale/biometrico per controllo presenze	Rischio inaccettabile AI Act su minori. Vietato sempre.
Orientamento scolastico/lavorativo automatizzato	Rischio alto AI Act. Serve valutazione impatto + supervisione umana rafforzata

4.3 Obblighi di trasparenza

- **Dichiarazione uso IA:** quando si utilizzano contenuti generati da IA con gli studenti, informarli preventivamente specificando lo strumento e la finalità;

- **Citazione fonte:** se si condividono materiali prodotti con IA, indicare sempre "Realizzato con supporto di [nome strumento IA]";
- **Registro interventi:** documentare nel registro elettronico l'eventuale uso di strumenti IA per personalizzazione didattica su singoli studenti.

Art. 5 - Uso dell'IA da parte degli STUDENTI

5.1 Usi consentiti

Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA per le seguenti finalità, sempre con supervisione o autorizzazione del docente:

✓ USO CONSENTITO	CONDIZIONI
Supporto allo studio (spiegazioni, chiarimenti)	Verificare comprensione effettiva, non copiare passivamente
Brainstorming e raccolta idee iniziali	Spunto di partenza. Elaborazione personale necessaria
Revisione ortografica/grammaticale	Dopo la stesura personale. Dichiarare l'uso al docente
Traduzione testi per comprensione	Non per sostituire il lavoro di traduzione assegnato
Ricerca e approfondimento fonti	Verificare informazioni, consultare fonti originali
Generazione bozze da rivedere con docente	Solo se previsto dal docente. Dichiarare sempre l'uso

5.2 Usi NON consentiti

✗ USO VIETATO	CONSEGUENZE
Presentare output IA come lavoro proprio senza dichiararlo	Equivale a plagio. Sanzioni disciplinari.
Sostituzione integrale del lavoro personale	Annullamento verifica/compito. Provvedimento disciplinare
Uso durante verifiche scritte/orali non autorizzato	Annullamento prova. Provvedimento disciplinare
Generazione contenuti offensivi, discriminatori, illegali	Segnalazione alla famiglia. Provvedimenti disciplinari gravi

5.3 Obbligo di dichiarazione

Gli studenti **DEVONO** sempre dichiarare l'uso di strumenti IA nei propri elaborati, specificando:

- Nome dello strumento utilizzato (es. Gemini, Canva);
- Finalità d'uso (es. "brainstorming iniziale", "revisione ortografica", "traduzione");
- Livello di intervento (es. "% indicativa contenuti generati da IA", "solo correzione errori").

La dichiarazione può essere inserita in nota a piè di pagina o in sezione dedicata dell'elaborato.

Art. 6 - Uso dell'IA da parte del PERSONALE ATA

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può utilizzare strumenti di IA per:

- **Bozze comunicazioni istituzionali** (revisione obbligatoria da parte del DSGA o DS);
- **Traduzione documenti amministrativi** (verifica accuratezza);
- **Supporto gestione dati** (analisi, reporting - solo dati aggregati e anonimi);
- **Assistenza tecnica** (risoluzione problemi informatici con assistenti IA).

DIVIETO ASSOLUTO: inserire dati personali di studenti, famiglie o personale scolastico in strumenti IA non autorizzati dal Gruppo di Lavoro IA e validati dal DPO.

Art. 7 - Procedure di autorizzazione nuovi strumenti

7.1 Richiesta autorizzazione

Chiunque desideri utilizzare un nuovo strumento di IA non ancora approvato dall'istituto deve:

- **Compilare il modulo online** "Richiesta autorizzazione strumento IA" disponibile sul sito della scuola;
- **Specificare:** nome strumento, finalità d'uso, dati che si intendono inserire, destinatari, frequenza utilizzo;
- **Attendere risposta** entro 20 giorni lavorativi.

7.2 Valutazione

Il Gruppo di Lavoro IA valuta la richiesta secondo:

- **Classificazione rischio AI Act** (inaccettabile / alto / limitato / minimo);
- **Conformità GDPR** (consultazione DPO se tratta dati personali);
- **Policy privacy** (localizzazione server, termini servizio, età minima);
- **Rilevanza didattica/amministrativa** (effettiva necessità dello strumento).

7.3 Esiti possibili

- **APPROVATO** - Utilizzo libero secondo modalità indicate;
- **APPROVATO CON CONDIZIONI** - Utilizzo subordinato a specifiche prescrizioni (es. solo dati anonimi, supervisione rafforzata);
- **APPROVATO PER TEST PILOTA** - Sperimentazione limitata (1-2 mesi, classi specifiche) con monitoraggio;
- **RINVIATO** - Necessari approfondimenti (richiedente sarà contattato);
- **RESPINTO** - Non conforme a normativa o principi d'istituto (con indicazione della motivazione).

L'elenco aggiornato degli strumenti approvati è pubblicato sul sito della scuola (White List).

Art. 8 - Protezione dati personali

Il trattamento di dati personali mediante l'utilizzo di sistemi AI avviene nel rispetto del Reg. UE 2016/679 (GDPR) e dei principi di cui all'articolo 5 dello stesso Regolamento:

- **Liceità, correttezza, trasparenza** – i dati devono essere trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato;
- **Limitazione finalità** – i dati sono raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime;
- **Minimizzazione** – sono raccolti solo i dati adeguati, pertinenti, limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

- **Esattezza** – i dati trattati sono esatti e, se necessario, aggiornati,
- **Limitazione conservazione** – i dati sono conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati,
- **Integrità e riservatezza** – i dati sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

8.1 Basi giuridiche del trattamento

Il trattamento di dati personali mediante sistemi AI deve fondarsi su una base giuridica adeguata, quale:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso alla funzione didattica, educativa e formativa e alla gestione amministrativa di tale funzione;
- adempimento di obblighi di legge;
- il consenso dell'interessato o, se minore, dei titolari della responsabilità genitoriale, in casi specifici e comunque per trattamenti riconducibili alla funzione didattica, educativa e formativa.

Il trattamento di categorie particolari di dati (ad esempio dati relativi alla salute, disabilità, bisogni educativi speciali, origine razziale o etnica, convinzioni religiose o filosofiche) è vietato, a meno che sia strettamente necessaria alla funzione didattica, educativa e formativa e alla gestione amministrativa di tale funzione e, comunque, alle condizioni previste dall'articolo 9 paragrafo 2 del Reg. UE 2016/679 (GDPR).

8.2 Informativa

Prima dell'avvio di un trattamento di dati personali mediante sistemi AI, l'Istituto fornisce agli interessati l'informativa con tutti gli elementi richiesti dall'articolo 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) nonché l'indicazione della logica di funzionamento del sistema AI che si intende utilizzare.

8.3 Processi decisionali automatizzati e profilazione

L'utilizzo di dati personali mediante sistemi AI per processi decisionali che incidono significativamente sui diritti degli interessati e per fini di profilazione è subordinato al consenso dell'interessato e, comunque, è ammesso solo per finalità di inclusione scolastica o sostegno personalizzato.

8.4 Rapporti con i fornitori

I soggetti terzi che forniscono sistemi di AI che prevedono il trattamento di dati personali debbono essere nominati Responsabili del trattamento tramite un accordo per la protezione dei dati personali che risponda ai requisiti previsti dall'articolo 28 del Reg. UE 2016/679 (GDPR). L'accordo o le altre norme contrattuali con il fornitore devono prevedere il divieto per quest'ultimo di utilizzare i dati personali per finalità proprie quali, ad esempio, l'addestramento di modelli generali e, comunque, di condividere con i terzi i dati personali acquisiti.

L'utilizzo di sistemi di AI per i quali il fornitore non preveda o non accetti la suddetta nomina a Responsabile è ammesso solo, previa adeguata verifica, se siano disponibili e attivate funzioni che consentano di escludere l'utilizzo dei dati per finalità proprie del fornitore e la condivisione dei dati con i terzi.

In ogni caso, il fornitore deve fornire dettagliate informazioni:

- sulle misure di sicurezza a protezione dei dati personali in modo che sia possibile effettuare la valutazione della loro adeguatezza;
- sulla progettazione del sistema e della sua interfaccia nel rispetto dei principi della privacy by design e by default.

8.5 Valutazione di impatto

Il trattamento di dati personali mediante l'utilizzo di sistemi AI è preceduto dalla valutazione di impatto di cui all'articolo 35 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) nei seguenti casi:

- quando avvenga nell'ambito di processi decisionali o per fini di profilazione;
- quando abbia scopi valutativi;
- quando comporti il trattamento di dati particolari.

8.6 Data Breach

Chiunque abbia conoscenza o anche solo il sospetto di una violazione di dati personali connessa all'uso di sistemi AI ne deve dare immediata comunicazione al Dirigente scolastico che procederà alle verifiche necessarie e ai conseguenti adempimenti.

8.7 Diritto di non partecipazione

Gli studenti e le loro famiglie devono avere la possibilità di decidere consapevolmente se i propri dati personali possano essere utilizzati per l'addestramento dei sistemi di IA.

Il diritto di non partecipazione deve essere gestito in modo chiaro e trasparente, con moduli standardizzati e tempi certi di elaborazione delle richieste, garantendo che tali scelte non comportino alcuna limitazione nell'accesso alle tecnologie didattiche stesse o agli strumenti di apprendimento basati sull'IA.

In particolare, nel loro utilizzo è opportuno prevedere accorgimenti tecnici e organizzativi che evitino il trattamento di dati personali riconducibili agli studenti.

L'inserimento di prompt deve avvenire preferibilmente senza trattamento di dati personali identificativi o riconducibili ad *account* individuali, in quanto può comportare rischi non compatibili con i principi di minimizzazione e limitazione della finalità.

L'utilizzo di questi strumenti a fini educativi deve, quindi, ispirarsi a criteri di prudenza e assicurino un livello elevato di riservatezza.

Le scuole sono chiamate a verificare attentamente le impostazioni dei sistemi adottati, valutando la disattivazione di funzionalità non necessarie.

Il rispetto del diritto di non partecipazione deve valere tanto per eventuali sistemi sviluppati internamente quanto per quelli acquisiti da fornitori esterni, prevedendo che ogni scelta tecnologica sia accompagnata da adeguate garanzie sul trattamento dei dati personali.

Art. 9 - Formazione e supporto

L'alfabetizzazione sull'IA (AI literacy) è una priorità strategica.

La formazione continua per il personale e gli studenti va promossa, come richiede l'art. 4 dell'AI Act, e inserita nel PTOF con l'obiettivo di sviluppare:

- l'uso consapevole, critico e sicuro dell'IA;
- gli aspetti tecnici, etici, pedagogici, normativi;
- l'alfabetizzazione mediatica;
- il pensiero critico per creare cultura della responsabilità condivisa.

9.1 Formazione obbligatoria

Tutto il personale docente e ATA è tenuto a partecipare alla formazione base (AI Literacy) su:

- Cos'è l'IA e come funziona (LLM, prompt engineering);
- Potenzialità e limiti (allucinazioni, bias);
- Privacy, GDPR e AI Act;
- Uso responsabile.

9.2 Supporto continuo

L'istituto mette a disposizione un **Repository risorse**: sezione dedicata con Regolamento, autorizzazioni, FAQ, esempi.

Art. 10 - Sanzioni

10.1 Violazioni lievi

Mancata dichiarazione uso IA (prima volta), uso non autorizzato di strumento a basso rischio:

- **Per docenti/ATA:** richiamo verbale + obbligo formazione integrativa;
- **Per studenti:** richiamo formale + eventuale riduzione voto elaborato.

10.2 Violazioni gravi

Condivisione dati sensibili con IA non autorizzata, plagio sistematico, violazione privacy GDPR:

- **Per docenti/ATA:** provvedimenti disciplinari secondo CCNL, possibile segnalazione al Garante Privacy;
- **Per studenti:** sospensione da 1 a 5 giorni + annullamento prove + coinvolgimento famiglia.

10.3 Violazioni gravissime

Uso IA per generare contenuti illegali, diffamatori, discriminatori; profilazione non autorizzata di minori:

- **Sanzioni disciplinari massime** previste da Regolamento d'Istituto e CCNL;
- **Possibile denuncia** alle autorità competenti se configurano reato.

Art. 11 - Monitoraggio e revisione

Il Gruppo di Lavoro IA:

- Monitora l'applicazione del Regolamento tramite questionari periodici;
- Relaziona periodicamente al Collegio Docenti su criticità e proposte miglioramento;
- Aggiorna il Regolamento annualmente o in caso di modifiche significative.

Art. 12 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dopo la sua approvazione da parte del Collegio Docenti e Consiglio di Istituto, 15 giorni dopo la pubblicazione.

Tutti i membri della comunità scolastica sono tenuti al rispetto delle disposizioni in esso contenute.

Il Dirigente Scolastico
Lucia Rinchetti